

Rome, 13 juillet 1601.

/ Molto Ill<sup>re</sup> Sig<sup>re</sup> Fratello. Per la risposta, che V. S. da al mio maestro di casa, ho compreso, che lei non habbia haute le mie lettere. Però torno à dirgli, che delli 90 scudi mandati, pre-  
tendo, che 60 siano per uso di V. S. et 30 per mad. Camilla: altri  
5 tanti, se viveremo, ne mandarò al Natale, et cosi ho stabilito per hora, dare per le necessità quotidiane dieci scudi il mese à V. S. et cinque alla sorella. Se potrò, metterò anco in monti non vacabili, per le doti delle figliole, qualche cosa, come ho gia cominciato. Intendo, che il male della lingua di Angelo va avanti, et  
10 potria cagionare alcun male incurabile. Harò caro sapere, se la sorella di Angelo si risolvea di monacarsi. Mi raccomando à tutti di casa. Di Roma li 13 di luglio 1601.

fratello aff<sup>mo</sup>

il Card. Bellarmino.

15  
volti carta

(au verso) Angelo mi scrisse alcuni giorni sono una lettera, nella quale diceva molto male del collegio di S<sup>to</sup> Bernardo, et come i giovani si partivano à furia; che non ci era costumi, ne creanze, et che ci haveva persa la sanità. Io non credendo à lui, mandai quella lettera al p. Lutio Benci, rettore del collegio della Compagnia di Giesu mio amico, et lo pregai, che mi avisasse quello che passava. Mi ris-  
20 ponde quello che V. S. potrà leggere. Di più un'altro mio amico, Anton Maria Gallinello, mi scrive l'altra lettera, che pure V. S. potrà leggere. Vorrei che V. S. mandasse qualch'uno à Perugia, di chi si possa  
25 fidare, et intendesse ogni cosa, et quando gli paresse, che Angelo perda tempo, et sia in pericolo di malattia incurabile, potria farlo venire à Montepulciano, ò tenerlo in Perugia fuor di collegio, et poi all'Ottobre mandarlo à Roma. In somma tanto appartiene à voi, quanto à me però mi pare conveniente, che, se io mi contento fare la  
30 spesa, lei si contenti averne pensiero.

Ext.: Al m<sup>to</sup> ill<sup>re</sup> sig<sup>or</sup> fratello / il sig<sup>re</sup> Thommasso Bellarmini.

F.B. 1. Autogr.